



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

DIPARTIMENTO DI FILOLOGIA CLASSICA E ITALIANISTICA

**PROGETTO PER LA FORNITURA DI
N. 2 SCANNER GRANDI ARCHIVI
PER PROGETTO DI ECCELLENZA**

Iniziativa Dipartimenti di Eccellenza MIUR (L. 232 del 01/12/2016)

CIG 817421579B

CPV 30230000-0 "APPARECCHIATURE INFORMATICHE"

F.to Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott.ssa Luana Izzo

Publicato sul profilo del committente il 23 gennaio 2020

VIA ZAMBONI, 32 - 40126 BOLOGNA - ITALIA
TEL. 051 2098551

E-mail Ficlit.direttore.Mbx@unibo.it
<http://www.ficlit.unibo.it/it>



Indice

Art. 1 - Premessa	3
Art. 2 – Quadro normativo di riferimento	3
Art. 3. – Obiettivi del progetto e strategie per la sua realizzazione	4
Art. 4 – Convenzioni Consip ed Intercent-er	5
Art. 5 – Elementi essenziali del progetto	5
Art. 5.1 - Oggetto dell'affidamento	5
Art. 5.2 – Suddivisione in lotti	6
Art. 5.3 – Durata e articolazione temporale dell'appalto	6
Art. 5.4 – Importo economico dell'appalto	7
Art. 5.5 – D.U.V.R.I.	7
Art. 5.6 – Determinazione del valore contratto	8
Art. 6 – Copertura finanziaria	8
Art. 7 – Procedura di affidamento	8
Art. 8 – Motivi di esclusione e criteri di selezione dell'operatore economico	8
Art. 9 – Sopralluogo	9
Art. 10 – Pagamenti e fatturazione	9
Art. 11 – Contributo ANAC	9



Art. 1 - Premessa

Il presente documento fornisce gli elementi e le caratteristiche essenziali del progetto per l'affidamento della fornitura di n. 2 (due) scanner di grandi dimensioni a postazione singola da destinarsi al Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica (FICLIT) dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna per le attività di ricerca del Progetto di digitalizzazione dei fondi librari previsto nel quadro D5 "Infrastrutture" del progetto di Eccellenza - Iniziativa Dipartimenti di Eccellenza MIUR (L. 232 del 01/12/2016)'. Gli scanner saranno collocati presso la sede del FICLIT in Via Zamboni, 32 nei locali identificati con codice PAL 131_WP04_026 (Aula Ex-Seminari) e codice PAL: 131_WP04_001 (Aula Mansarda).

L'acquisto dei n. 2 scanner è stato oggetto di revisione a seguito della modifica della programmazione degli acquisti di beni e servizi per il triennio 2019-2021 con provvedimento del DG Prot. n. 0242223 del 09/10/2019.

Art. 2 – Quadro normativo di riferimento

I rapporti contrattuali derivanti dall'aggiudicazione della gara sono regolati da:

- a) normativa di "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", (D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.);
- b) "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia", Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- c) Legge 168/1989;
- d) D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 "Testo unico in materia di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori";
- e) Norme in materia di Contabilità di Stato contenute nel R.D. n. 2440/23 e nel R.D. n. 827/24, in quanto applicabili alla presente gara;
- f) Decreto sulla "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)", Decreto Ministeriale 30 gennaio 2015;
- g) "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa", Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;
- h) "Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna", emanato con D.R. n. 1693 del 29.12.2015 e s.m.i.;
- i) Normativa di settore;
- j) Norme contenute nel Capitolato tecnico e in tutta la documentazione di gara;
- k) Per quanto non espressamente disciplinato dalle fonti sopra indicate, dalle norme del Codice Civile.



Art. 3. – Obiettivi del progetto e strategie per la sua realizzazione

Il progetto di digitalizzazione del Centro DH nell'ambito del Progetto di Eccellenza prevede l'acquisto di attrezzature avanzate indispensabili per analisi di corpora, manoscritti, e grandi archivi per l'acquisizione di volumi, documenti singoli, foto e manoscritti in formato digitale, con i metadati essenziali. In questo modo sarà possibile realizzare una Digital Library che valorizzi i preziosi materiali della biblioteca e del network di istituzioni territoriali. Un'adeguata descrizione semantica consentirà di ricostruire dinamicamente le relazioni tra testi, immagini, luoghi ed eventi (place telling) rendendoli presenti alla memoria culturale. Il progetto di Eccellenza tra i suoi obiettivi prevede che debbano essere digitalizzati almeno 1.000 volumi rari (incunabuli, edizioni antiche) e 1.000 fascicoli di rivista entro la data di scadenza del progetto. Pertanto è necessario avere a disposizione degli scanner destinati a digitalizzazioni massive idonei all'utilizzo su opere antiche con le seguenti caratteristiche minime:

- velocità nell'acquisizione dell'immagine,
- privi di radiazioni ultraviolette che possano danneggiare le pagine dell'opera,
- indipendenza dalla luce ambientale che ne consenta l'utilizzo in qualsiasi luogo, in quanto il fascio di luce "passa" dall'alto verso il basso contestualmente alla digitalizzazione del documento;
- risoluzione massima di 600 ppi,
- basculante motorizzato che si adatti al diverso spessore del volume durante le fasi di digitalizzazione tutelando da qualsiasi tipo di stress meccanico l'originale, nonché garantire la massima qualità dell'immagine digitale;
- sensore con tecnologia CCD;
- massima superficie di scansione formati A2 e A3.

Data la presenza di manoscritti fragili è necessario che le attrezzature consentano la scansione di volumi che non possono essere aperti a 180 gradi.

Inoltre, il progetto di Eccellenza prevede una collaborazione con Casa Carducci, uno dei partner del progetto stesso, per cui si è posto come obiettivo nel biennio 2020-2022 la digitalizzazione delle seguenti opere:

- raccolta delle poesie di Carducci: totale unità documentarie (carte) n. 3243, totale scansioni n. 6524;
- carteggio Carducci-Chiarini, 1855-1906: totale unità documentarie (pezzi) n. 1369; totale scansioni n. 3.917;
- nucleo dantesco (Mss. Carducci, cart. XXVII. 3: totale unità documentarie (pezzi) n. 1322; totale scansioni n. 2447.

Da qui la necessità di avere anche uno scanner trasportabile che potrà eventualmente essere anche utilizzato per brevi periodi presso le biblioteche e gli archivi partner del FICLIT nel progetto di Eccellenza.



Art. 4 – Convenzioni Consip ed Intercent-er

La normativa vigente prevede l'obbligo per le Università di acquistare beni e servizi aderendo alle convenzioni stipulate da CONSIP S.p.A. (art. 26 della L. n. 488/99 come modificato dalla legge 228/2012) e la facoltà di adesione alle convenzioni stipulate dalla centrale di committenza regionale Intercent-er (art. 1, comma 456, della l. 296/2007).

Al momento dell'analisi attuale non sussistono convenzioni attive inerenti all'oggetto della fornitura, né sulla piattaforma Consip S.p.a, né sulle Centrali di Committenza regionali.

Art. 5 – Elementi essenziali del progetto

Gli scanner grandi archivi vengono utilizzati per fondi archivistici, librari e manoscritti e dunque possono rispondere alla definizione indicata nel progetto. Per la scansione di materiale di pregio sono richiesti degli scanner per grandi formati che consentono la massima garanzia di integrità degli originali in lavorazione. Le apparecchiature devono garantire un'estrema accuratezza sia in termini di risoluzione (rendendo possibile lo studio e la stampa dei sostituti digitali) sia in termini cromatici, grazie alle prestazioni elettroniche ed alla sofisticata calibrazione dei dispositivi di ripresa.

Gli scanner devono avere i seguenti requisiti minimi:

- massima superficie di scansione formati A2 e A3;
- sensore con tecnologia CCD,
- velocità di scansione < 3 sec @ 300 dpi,
- piano basculante, con modalità di lavoro automatica o semi-automatica;
- apertura della lastra di vetro e abbassamento controllata elettronicamente e regolabile per la protezione del documento stesso;
- illuminazione con luce fredda e priva di component UV;
- indipendenza dalla luce ambientale

Art. 5.1 - Oggetto dell'affidamento

La presente iniziativa di gara ha per oggetto la fornitura di n. 2 scanner grandi dimensioni entrambi completi di PC e relativo software.

Sono parte integrante della fornitura le seguenti prestazioni:

- Trasporto, consegna, installazione, messa in funzione delle attrezzature e collaudo;
- Servizio di garanzia, di assistenza e di manutenzione *full risk* della durata di 36 mesi;
- Formazione del personale utilizzatore dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna.

È stato verificato a seguito di indagine di mercato nel settore di riferimento che le attrezzature fornite dalla ditta Zeuschel sono impiegate per la scansione grandi archivi, sono adatte in particolare per fondi archivistici, librari e manoscritti e dunque possono rispondere alla definizione indicata nel progetto.

L'acquisto di due macchine della stessa ditta consente, di sfruttare il medesimo software, e di ottimizzare il lavoro standardizzando il forkflow nell'acquisizione ed elaborazione di immagini di



fondi librari e archivistici: le macchine Zeuschel, dotate di vetro motorizzato e di piano basculante, particolarmente utili per i libri antichi, si caratterizzano per la facilità di impiego, per il software particolarmente flessibile, con la possibilità di salvare differenti set di impostazioni per differenti formati, e di correggere le distorsioni, e per la scansione a luci fredde, che non è particolarmente disturbata dalla illuminazione ambientale. Queste attrezzature – combinate con quelle già disponibili (o in fase di acquisizione presso il FICLIT) - potranno consentire il trattamento di documenti differenti per tipologia, dimensione e supporto. In particolare gli scanner Zeuschel sono gli unici ad essere dotati nel mercato di riferimento di sensore di immagini con tecnologia CCD lineare che consente di acquisire la scansione illuminando linea per linea la porzione di libro. Questo tipo di tecnologia garantisce immagini di migliore qualità, una maggiore sensibilità di acquisizione, una conseguente riduzione del rumore sulle immagini e la possibilità di cogliere una più ampia gamma di sfumature per la realizzazione della Digital Library secondo gli standard di Ateneo (ALMA DL) e quelli internazionali.

Entrambe le attrezzature offerte e consegnate dovranno essere nuove di fabbrica e di recente produzione in ogni sua parte e/o componente. Non potranno essere offerti in gara strumenti usati, anche in condizioni “*refurbished*” o *ex-demo*.

Le attrezzature devono essere esenti da qualsiasi difetto per quanto riguarda la progettazione, il materiale, l’esecuzione e la lavorazione delle stesse, devono essere perfettamente funzionanti nonché esente da vincoli, cauzioni o oneri, ipoteche, gravami e diritti di terzi di qualsiasi genere e da controversie imputabili a violazione di brevetti.

Art. 5.2 – Suddivisione in lotti

L’acquisto dei n. 2 scanner grandi archivi è costituito da un unico lotto perché trattasi di fornitura unitaria di attrezzature con caratteristiche funzionali analoghe/omogenee. Il distributore esclusivo per l’Italia degli scanner Zeuschel è la ditta BUCAP SpA.

Art. 5.3 – Durata e articolazione temporale dell’appalto

Il contratto è efficace dalla data della stipula e decorre dalla data di avvenuto collaudo con esito positivo. Gli strumenti saranno corredati da una garanzia a copertura totale *full risk* della durata di 36 mesi che include anche la garanzia legale per vizi da conformità di pari durata.

La durata della garanzia decorre dalla data di avvenuto collaudo con esito positivo.

Durante il periodo di validità della garanzia, il Fornitore sarà tenuto ad erogare tutti gli interventi di assistenza e manutenzione straordinaria che si rendessero necessari e almeno un intervento di manutenzione ordinaria all’anno.

L’Alma Mater Studiorum - Università di Bologna si riserva la facoltà di ordinare l’avvio dell’esecuzione del contratto nelle more della stipula dello stesso ai sensi dell’art. 32, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 mediante comunicazione del Responsabile Unico del Procedimento. In caso di



mancata successiva stipulazione del Contratto l'Appaltatore avrà diritto soltanto al pagamento delle spese sostenute.

Non sono previsti il rinnovo e la proroga del Contratto.

Art. 5.4 – Importo economico dell'appalto

Ai sensi dell'art. 35 del Codice, il valore massimo complessivo presunto dell'appalto è pari a € 58.900,00. L'importo a base di gara pari a € 58.900,00 è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza da rischi interferenziali e/o altre imposte e contributi di legge è pari a zero e non è soggetto a ribasso.

Trattandosi di appalto di fornitura con posa in opera che include altresì ulteriori servizi accessori, ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna ha stimato di circa € 768,40 calcolati sulla base dei seguenti elementi:

- numero di personale potenzialmente impiegato, numero di ore annuo stimato per le attività di installazione, collaudo e manutenzione (ordinaria e straordinaria) degli strumenti, CCNL di settore e livello (come riportati nella tabella sottostante);
- costi medi orari, risultanti dalle tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, applicati al personale potenzialmente impiegato nei suddetti servizi.

N. personale impiegato	CCNL utilizzato	Livello	Ore annue
3	CCNL terziario distribuzione e servizi	II livello	34

Art. 5.5 – D.U.V.R.I.

Ai sensi dell'art. 26 comma 3-bis del D. Lgs. n. 81/2008, la stazione appaltante ha valutato che le prestazioni oggetto della presente gara siano tali da non comportare l'esecuzione di servizi la cui durata sia superiore a cinque uomini-giorno. Tali prestazioni non comportano rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato, dallo svolgimento di attività in ambienti confinati o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del D. Lgs. n. 81/2008. Alla luce di ciò, non occorre predisporre il Documento per la Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.).

L'Affidatario si impegna a redigere, insieme al delegato preposto della Stazione appaltante, il verbale di coordinamento ai fini dell'attività di cooperazione e coordinamento prevista dall'art. 26 D.Lgs. 81/08.



Art. 5.6 – Determinazione del valore contratto

Il valore del contratto è stato determinato sulla base dell'analisi dell'andamento del mercato, tenuto anche conto del costo del personale e dei servizi accessori richiesti.

Art. 6 – Copertura finanziaria

L'importo a base di gara trova copertura sul progetto U-GOV "FICLIT-ECC-QDIP" (CUP J36C18000810001) di cui è titolare il Direttore del FICLIT – Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica, Prof. Francesco Citti.

La delibera ANAC del 19 dicembre 2018, n. 1174 quantifica in € 30,00 il contributo a carico della stazione appaltante in relazione al valore dell'appalto. Tale contributo trova copertura sul progetto FICLIT-ECC-QDIP, voce co.an CA.EC 05.01.04.07 "Altre imposte" di cui è titolare il Direttore del Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica, Prof. Francesco Citti.

Art. 7 – Procedura di affidamento

Il RUP, verificati i presupposti per ricorrere legittimamente alla deroga all'evidenza pubblica, indicati all'art. 3 della presente relazione, propone l'affidamento mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, di cui all'art. 63, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 50/2016, che verrà espletata mediante trattativa diretta nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione di Consip (MEPA), considerato che il CPV associato all'oggetto dell'iniziativa (CPV 30230000-0) è presente all'interno del Bando "Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e Macchine per Ufficio".

Il termine per la presentazione dell'offerta è fissato nella lettera d'invito.

Art. 8 – Motivi di esclusione e criteri di selezione dell'operatore economico

Il RUP propone di richiedere i seguenti requisiti:

- 1) requisiti di ordine generale: sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016. Si specifica che la Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 36, c. 6-ter del Codice, procederà alla verifica dei requisiti generali esclusivamente sul soggetto affidatario, qualora il medesimo non rientri tra gli operatori economici verificati a campione ai sensi del comma 6-bis dell'art. 36 del Codice;
- 2) requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 83, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.:
 - iscrizione nel Registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o presso i competenti ordini professionali; in caso di società cooperative e consorzi di cooperative, iscrizione nell'Albo delle società cooperative (D.M. Attività Produttive 23/06/2004).
 - se cittadini di altro Stato membro non residente in Italia, iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali, di cui all'allegato XVI del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.



Data l'alta specializzazione del mercato della fornitura oggetto dell'appalto non è richiesto il possesso di requisiti di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnica-professionale.

Art. 9 – Sopralluogo

Al fine di garantire una maggiore conoscenza dei luoghi e degli spazi in cui dovranno essere installati e utilizzati gli strumenti, il fornitore potrà effettuare un sopralluogo presso il locale interessato. Il sopralluogo è facoltativo pertanto la mancata effettuazione dello stesso non è causa di esclusione dalla procedura di gara. L'eventuale richiesta di sopralluogo dovrà essere inviata con un anticipo di almeno 5 (cinque) giorni mediante e-mail, indicando il nominativo e i dati anagrafici della/e persona/e incaricata/e di effettuare il sopralluogo, nonché numero di telefono e l'indirizzo e-mail presso cui ricevere ogni comunicazione inerente il sopralluogo.

Il sopralluogo potrà essere effettuato esclusivamente da:

- legale rappresentante o direttore tecnico della ditta, munito di copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- un dipendente ovvero un collaboratore incaricato della ditta, munito di apposita delega sottoscritta dal legale rappresentante e di copia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, sia del legale rappresentante sia dell'incaricato del sopralluogo.

La persona incaricata del sopralluogo potrà essere accompagnata nell'esecuzione dello stesso anche da altre persone che potranno effettuare rilievi fotografici (al solo fine di utilizzare tale materiale per la gara in oggetto). Si riporta di seguito il nominativo e i contatti del referente del Dipartimento FICLIT dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna da contattare: Dott. Tommaso Vitale – e-mail: tommaso.vitale@unibo.it; tel. 051/2098508.

Art. 10 – Pagamenti e fatturazione

L'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna provvede al pagamento a mezzo mandato esigibile tramite il proprio Istituto Cassiere entro 30 giorni dalla data della verifica di corretto funzionamento dell'apparecchiatura, secondo le modalità indicate nel Capitolato tecnico.

Art. 11 – Contributo ANAC

In base a quanto disposto dalla stessa delibera ANAC del 19 dicembre 2018, n. 1174, in considerazione del valore dell'appalto non è previsto il versamento di alcun contributo da parte dell'operatore economico.